

DELIBERAZIONE N. 20
in data: 30.06.2009

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE SPECIFICA PARZIALE AL VIGENTE PRG
AI SENSI DELL'ART.15 DELLA L.R. 47/78 E S.M.I. E DELL'ART.41 C.2
LETT.B) DELLA L.R.20/2000 ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE
CON DELIBERA N.33 DEL 27.11.2008**

L'anno **duemilanove** addi **trenta** del mese di **giugno** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - REPETTI GIANLUIGI	P	10 - ROSI ROSALBA	P	
2 - FUSINI DARIX	P	11 - RIGHI VIVIANA	P	
3 - MARCOTTI ALICE	P	12 - CATTINA GUIDO	P	
4 - ALLEGRI DAVIDE	P	13 - MONICI VALDA	A	
5 - BARTOLI VITTORIO	P	14 - ARGENTIERI RODOLFO	P	
6 - DEVOTI FABRIZIO	P	15 - TALAMI AURORA	P	
7 - GIROMETTA GABRIELE	P	16 - FAVERZANI SERGIO	P	
8 - TACCHINI IVO	P	17 - MAFFINI NADIA	P	
9 - MAZZINI DAVIDE	P			

Totale presenti **16**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **dott. CIRO RAMUNNI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **REPETTI GIANLUIGI** Sindaco - assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore Davide Allegri che espone i motivi dell'approvazione parziale della variante di cui si tratta;

Il Consigliere Sergio Faverzani: prende atto di ciò, conferma l'opportunità che era meglio attendere la definizione del P.S.C. prima di adottare tali varianti; i punti stralciati, evidentemente non possono essere approvati;

L'Assessore Davide Allegri: afferma che per ora si stralciano le altre due varianti, ma sono solo sospese, in attesa di una nuova definizione del P.T.C.P.;

Il Consigliere Sergio Faverzani: fa alcune considerazioni concordando sull'eccessivo vincolo previsto per le attività agricole; tuttavia ammette il vincolo per le attività industriali così come previste nel P.T.C.P.. **Anticipa voto di estensione del gruppo;**

Il Sindaco Gianluigi Repetti fa alcune osservazioni sul P.T.C.P. criticando le eccessive prescrizioni.

CHIUSA LA DISCUSSIONE;

PREMESSO CHE il Comune di Cortemaggiore, è dotato di un Piano regolatore Generale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto della Giunta Provinciale con atto n. 14 del 12.01.2006;

CHE l'Amministrazione Comunale:

- 1) con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27 novembre 2008, a seguito di specifiche richieste pervenute da privati relative alla attuazione di modificazioni al suddetto strumento urbanistico pervenute, ha ritenuto di adottare una variante al P.R.G relativa alla classificazione di n. 3 aree situate nella frazione di San Martino in Olza e specificatamente:
 - variante n. 1 relativa al cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente classificata dal PRG2000 come "Zona agricola normale", disciplinata dall'art. 92 delle NTA a "Zona a prevalente destinazione residenziale di nuovo impianto", disciplinata dall'art. 89 delle NTA.
 - Variante n. 2 relativa al cambio di destinazione urbanistica di un'area, di circa 10.000 mq, localizzata a San Martino in Olza, attualmente destinata dal PRG vigente a "Zona agricola normale", disciplinata dall'art. 92 delle NTA, ad area produttiva, come ampliamento di una già esistente, disciplinata dall'art. 90.05 "Zone produttiva ampliamento esistente".
 - Variante n. 3 relativa al cambio di destinazione urbanistica di un'area attualmente classificata dal PRG2000 come "Zona agricola normale", disciplinata dall'art. 92 delle NTA a "Zona a prevalente destinazione residenziale di nuovo impianto", disciplinata dall'art. 89 delle NTA.

Che la Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “*Norme in materia ambientale*”, poi sostituita dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*” è stata ulteriormente modificata dalla L.R. 13/6/2008 n. 9 che all’art. 1 c.5 recita testualmente “*Per i piani provinciali e comunali soggetti alla [legge regionale 7 dicembre 1978, n. 47](#) (Tutela ed uso del territorio) e alla [legge regionale 24 marzo 2000, n. 20](#) (Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio), l'autorità competente è individuata rispettivamente nella Regione e nelle Province, in coerenza con le attribuzioni loro spettanti ai sensi della medesima legge in ordine all'approvazione dei piani, che coinvolgono per le relative istruttorie le strutture organizzative competenti in materia ambientale. La Regione e le Province si esprimono in merito alla valutazione ambientale di detti piani, quale integrazione della fase preparatoria e ai fini dell'approvazione, nell'ambito dei provvedimenti di loro competenza previsti dalla [legge regionale n. 20 del 2000](#), dando specifica evidenza a tale valutazione”.*;

CHE pertanto non è più reso necessario acquisire, prima della adozione della presente variante, i pareri degli organi competenti;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- La L.R. 20/2000, e in particolare l’art. dell’art. 41 c. 2 lettera b)
- La L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante *Norme in materia ambientale*, come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante *Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*;
- la L.R. 13/6/2008 n. 9 “DISPOSIZIONI TRANSITORIE IN MATERIA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E NORME URGENTI PER L'APPLICAZIONE DEL [DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152](#)”⁶
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;

CHE la presente Variante al P.R.G. stata pubblicata all’Albo Comunale nel periodo compreso tra il g. 6/12/2008 ed il g. 5/1/2009;

Che la stessa è stata pubblicata sul quotidiano La Cronaca di Piacenza;

CHE la stessa è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna –B.U.R. n. 213 del giorno 17/12/2008;

CHE il Comune di Cortemaggiore, con nota n. 803 del 23/1/2009 ha chiesto alla Provincia di procedere all’esame istruttorio limitatamente ai punti 1 e 2 soprarichiamati stralciando la variante n. 3 in attesa dello specifico parere richiesto con nota 911 del 27/1/2009 alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici delle provincie di Parma e Piacenza;

CHE l’Amministrazione Provinciale ha formulato, con atto della Giunta provinciale n. 41 del 6/2/2009 osservazioni alla delibera in oggetto;

CHE sono pervenute alla scrivente Amministrazione n. 1 osservazione da parte di privati e precisamente:

- *osservazione presentata dalla Associazione Italia nostra onlus assunta al protocollo comunale al numero 1356 in data 11/2/2009;*

CHE sono stati acquisiti agli atti del Comune i pareri del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. di Piacenza n. 6433 del 4/2/2009 e di ARPA n. 1024/2009 del 2/2/2009,

PREMESSO che sulla proposta della deliberazione in oggetto è stato acquisito il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 del Responsabile del servizio interessato per ciò che riguarda la regolarità tecnica (vedi allegato 1);

Procedutosi a votazione palese per alzata di mano con il seguente esito proclamato dal Sindaco

PRESENTI N. 16

VOTI FAVOREVOLI N. 12

VOTI CONTRARI N. 2 (Talami e Argentieri);

ASTENUTI N. 2 (Faverzani e Maffini).

DELIBERA

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche e dell'art. 41 c. 2 lettera b) della L.R. 20/2000 la variante specifica al vigente P.R.G. adottata con delibera del C.C. n. 33 del 4/9/2008, **limitatamente al punto 1** della stessa;
- 2) Di dare atto che:
 - relativamente al suddetto punto 2, in considerazione che la già soprarichiamata delibera della G.P. 41/2009 evidenzia che l'area in oggetto ricade in "fascia B. zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini, e corsi d'acqua – zona B3" che preclude la possibilità di trasformazione produttiva della stessa, il punto n. 2 della delibera del C.C. n. 33/2008 viene respinto.
 - relativamente al punto 3 con nota n. 911 del 27.1.2009 è stato richiesto parere alla Soprintendenza per i Beni Architettonici di Parma e Piacenza che alla data odierna è ancora in attesa di risposta pertanto si ritiene di dover rimandare l'esame del punto;
- 3) Di adeguarsi alle osservazioni formulate dall'Amministrazione Provinciale con delibera n. 41 del 6/2/2009, relativamente al punto 1), come di seguito indicato:

OSSERVAZIONI DI CARATTERE GENERALE:

- *si prende atto del contenuto e si assicura il coordinamento e l'integrazione tecnica degli strumenti urbanistici in corso di approvazione.*
- *si allegano alla presente le tabelle relative alla verifica delle condizioni di cui all'art. 15 comma 4 lettera c) p. 1 della L.R. 47/78 relativamente alla verifica del calcolo dell'aumento sia per la parte residenziale che produttiva.*

VARIANTE N 1.

In considerazione che il vigente PRG è già adeguato al PTCP, si garantisce il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 29 del suddetto strumento provinciale.

Si garantisce altresì sin da ora il rispetto degli indirizzi cogenti e le raccomandazioni di cui all'art.40 "Unità di paesaggio infraregionali: ambiti e indirizzi di tutela.

In generale, si prende atto dei contenuti delle osservazioni e si garantisce l'esatta applicazione in fase attuativa delle prescrizioni in esse contenute:

- 4) di esprimere, relativamente alla osservazione pervenuta dalla Associazione Italia Nostra in premessa indicata il seguente parere:
 - Premesso che già il contenuto della suddetta osservazione indica la compatibilità delle varianti al PTCP, si ritiene che la formulazione delle osservazioni da parte della Provincia con il soprarichiamato atto 41/2009, relativamente al punto 1), sia la risposta al quesito relativo alla "conformità" delle suddette varianti al PTCP.
 - In questa fase, premesso che l'Amministrazione Provinciale ha adottato con delibera della G.P. n. 17 del 16/2/2009 il nuovo PTCP, si è provveduto alla verifica della variante in oggetto al suddetto strumento urbanistico oggi in salvaguardia. Dal suddetto esame è stata riconfermata la conformità dell'area.
- 5) di demandare all'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi dell'art.14 della Legge Regionale n.47/78, l'esecuzione degli atti conseguenti alla presente, e provvedere all'aggiornamento degli elaborati di variante interessati dalle modifiche di cui alla presente;
- 6) di trasmettere gli elaborati aggiornati alla Provincia ed alla Regione al fine di dare attuazione alle previsioni della variante come stabilito al citato art.15, 3° c. della L.R. 47/1978;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto;

VISTO l'art.134 del D.Lgs 18.8.2000 n.267;

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Allegati:

- 1) Nota Amministrazione Provinciale n. 10299 del 10/2/2009 di trasmissione della delibera della G.P. n. 41/2009 relativa alla formulazione di osservazioni;
- 2) Osservazione presentata dalla Associazione Italia nostra onlus assunta al protocollo comunale al numero 1356 in data 11 febbraio 2008,
- 3) Parere Responsabile ufficio Tecnico Comunale;

- 4) Tabella relativa alle verifiche previste dall'art. 15 , comma 4 lettera c) della L.R. 47/78 e successive modifiche (parte residenziale);
- 5) Tabella relativa alle verifiche previste dall'art. 15 , comma 4 lettera c) della L.R. 47/78 e successive modifiche (parte produttiva);
- 6) Parere Arpa di Piacenza Prot.n.PGPC/2009/1024/XXX.1/1;
- 7) Richiesta parere a Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici ns. Prot.n.911 del 27.01.2009;
- 8) Parere A.U.S.L. di Piacenza Prot.n.6433 del 4.02.2009;
- 9) Relazione tecnica illustrativa.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Geom.Massimo Gaudenzi**

Gli elaborati non vengono allegati alla presente deliberazione ma conservati nel relativo fascicolo presso l'ufficio Segreteria

Il Segretario Comunale
F.to dott.Ciro Ramunni

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to REPETTI GIANLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CIRO RAMUNNI

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CIRO RAMUNNI

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI,

IL SEGRETARIO COMUNALE

➤ VISTI gli atti d'ufficio;

➤ Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che:

la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il giorno _____ (decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione – art.134 c.3 del D.Lgs 18.08.2000 n.267);

la suesesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** nella stessa data della sua approvazione essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 c.4 del D.Lgs 18.08.2000 n.267;

➤ Atto non soggetto a controllo.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. CIRO RAMUNNI
